

LICEO MARGHERITA DI CASTELVÌ
LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO LINGUISTICO, LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE,
LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
SASSARI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE
A.S. 2022-2023

Il documento programmatico dopo una premessa dedicata all'orientamento, è suddiviso in base al tipo di liceo e segue il seguente ordine contenutistico suddiviso in primo biennio e secondo biennio:

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL PRIMO BIENNIO

A.S. 2022-2023

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.....pag. 5

- Profilo generale del Liceo delle Scienze Umane
- Profilo d'uscita del primo biennio del Liceo delle Scienze Umane
- Obiettivi per conoscenze, competenze e abilità
- Contenuti della disciplina scienze umane
- Metodi e strategie didattiche
- Strumenti di verifica
- Svolgimento esami idoneità e integrazione

DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE.....pag. 11

- Profilo generale del Liceo delle Scienze Umane
- Profilo d'uscita del primo biennio del Liceo delle Scienze Umane
- Obiettivi per conoscenze, competenze e abilità
- Contenuti della disciplina scienze umane suddivisa per classe prima e seconda
- Metodi e strategie didattiche
- Strumenti di verifica
- Svolgimento esami idoneità e integrazione

Verifica e valutazione (livelli e criteri di valutazione) del **primo biennio** del liceo delle scienze umane e del liceo delle scienze umane ad opzione economico sociale

- Livelli di valutazione
- Criteri di valutazione

Certificazione delle competenze del primo biennio del liceo delle scienze umane e del liceo delle scienze umane ad opzione economico sociale

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

A.S. 2022-2023

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANEpag. 19

- Profilo generale del Liceo delle Scienze Umane
- Profilo d'uscita del secondo biennio del Liceo delle Scienze Umane
- Obiettivi trasversali per area: metodologica, argomentativa, linguistica e comunicativa
- Obiettivi specifici per conoscenze, competenze e abilità
- Obiettivi per conoscenze, competenze e abilità
- Contenuti della disciplina scienze umane suddivisa per classe terza, quarta e quinta
- Metodi e strategie didattiche
- Strumenti di verifica
- Svolgimento esami idoneità e integrazione

DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE.....pag. 30

- Profilo generale del Liceo delle Scienze Umane
- Profilo d'uscita del primo biennio del Liceo delle Scienze Umane
- Obiettivi per conoscenze, competenze e abilità
- Contenuti della disciplina scienze umane suddivisa per classe terza e quarta
- Metodi e strategie didattiche
- Strumenti di verifica
- Svolgimento esami idoneità e integrazione

Verifica e valutazione (livelli e criteri di valutazione) del **Secondo Biennio e del Quinto anno** del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo delle Scienze Umane ad Opzione Economico Sociale e del Linguistico

- Livelli di valutazione
- Criteri di valutazione

Area progettuale del Liceo delle Scienze Umane e del LES

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL
SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO
A.S. 2022-2023**

DISCIPLINA: FILOSOFIA

**DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE , DEL LICEO LINGUISTICO
INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLApag. 37**

- Profilo d'uscita del secondo biennio
- Obiettivi specifici per conoscenze, competenze e abilità
- Obiettivi trasversali di tipo cognitivo e affettivo
- Contenuti disciplinari
- Metodi e strategie didattiche
- Strumenti di verifica

**DEL LICEO LINGUISTICO, DEL LICEO LINGUISTICO INTERNA-
ZIONALE AD OPZIONE ESABAC, DEL LICEO DELLE SCIENZE
UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE.....pag. 40**

- Profilo d'uscita del secondo biennio
- Obiettivi specifici per conoscenze, competenze e abilità
- Contenuti della disciplina
- Metodi e strategie didattiche
- Strumenti di verifica

**Verifica e valutazione (livelli e criteri di valutazione) del Secondo Biennio e
del Quinto anno**

del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo delle Scienze Umane ad Opzione Economico So-
ciale e del Linguistico

- Livelli di valutazione
- Criteri di valutazione

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**COMPITI DEL DIPARTIMENTO IN RELAZIONE ALLE MO-
DALITÀ DI INSEGNAMENTO DDI E DAD.....pag. 46**

LICEO MARGHERITA DI CASTELVÌ
LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE, LICEO LINGUISTICO, LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE
SASSARI

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL PRIMO BIENNIO A.S. 2022-2023

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PROFILO GENERALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (D.P.R. del 15/03/2010, art.9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Allo scopo di raggiungere il profilo sopra indicato il dipartimento ha deliberato la programmazione didattica sotto descritta

LICEO MARGHERITA DI CASTELVÌ
LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE, LICEO LINGUISTICO, LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE
SASSARI

PROFILO D'USCITA DEL PRIMO BIENNIO

(in ottemperanza al D.M. n°139 del 22/08/2007 in materia di obbligo di istruzione, al D.P.R. del 15/03/2010 sul sistema dei licei e alle relative “*Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento*” del D.M. del 26/05/2010)

PROFILO D'USCITA DEL PRIMO BIENNIO

Al termine del percorso del primo biennio lo studente si orienta con i linguaggi propri della pedagogia e della psicologia nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

L'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori saranno quindi oggetto di riflessioni e di studio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del primo biennio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- sapersi orientare con i linguaggi propri delle scienze umane (in particolar modo quelli della pedagogia e della psicologia) nelle più semplici dimensioni della vita sociale;
- comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo;
- saper rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo;
- comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali;
- aver acquisito competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) o attitudinali (autonomia e creatività). (Vedasi scheda per la certificazione dell'obbligo ex Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010).

(dall'allegato A – Profilo culturale, educativo e professionale del liceo delle scienze umane).

Obiettivi di apprendimento

Le caratteristiche che lo studente **in uscita dal primo biennio** deve possedere sono le seguenti:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>1. Saper leggere, decodificare il testo ed esporre i contenuti acquisiti</p> <p>2. Capacità di riconoscere i termini specifici della disciplina</p> <p>3. Saper utilizzare la terminologia specifica per argomentare i contenuti</p> <p>4. Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed integrarle nella realtà</p> <p>5. Conoscenze propedeutiche indispensabili alla prosecuzione del corso di studi</p>	<p>1. Acquisire concetti relativi allo studio della psicologia e della pedagogia</p> <p>2. Individuare e descrivere l'attività cognitiva e i processi ad essa correlati</p> <p>3. Descrivere in modo elementare la interdipendenza tra costruzione del sé e processi educativi</p> <p>4. Descrivere i contesti formativi sia sul piano psicologico che su quello educativo</p> <p>5. Individuare l'aspetto scientifico della disciplina, le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica.</p> <p>6. Capacità di orientarsi nei diversi ambiti disciplinari successivi</p>	<p>1. Conoscere l'evoluzione dei modelli educativi dall'età antica al medioevo</p> <p>2. Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale di base, nelle sue dimensioni evolutive e sociali</p> <p>3. Conoscere i diversi aspetti, teorici e correlati, della relazione educativa.</p> <p>4. Competenze di base specifiche di tipo psicologico e pedagogico</p>

Obiettivi minimi

I Contenuti disciplinari seguiranno la seguente scansione temporale

Primo anno del liceo delle scienze umane

Pedagogia	Psicologia
<p>Introduzione alle Scienze Umane, contesti e sviluppi; evoluzione dei modelli educativi nel mondo antico:</p> <p>a) il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele),</p> <p>b) la paideia greco-ellenistica (Socrate, Platone, Aristotele) contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative.</p>	<p>Introduzione alle Scienze Umane, contesto e sviluppi; concetti e teorie relative all'apprendimento:</p> <p>a) i processi cognitivi di base: percezione, attenzione, memoria, intelligenza, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento;</p> <p>b) le teorie (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo)</p> <p>c) linguaggio, differenze individuali e apprendimento.</p>

Secondo anno del liceo delle scienze umane

Pedagogia	Psicologia
Evoluzione dei modelli educativi in età ellenistica e nell'età medievale:	Il metodo di studio e gli aspetti correlati alla relazione educativa
<p>a) Isocrate e l'educazione in età ellenistica;</p> <p>b) L'humanitas romana (Cicerone, Quintiliano, Seneca) il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;</p> <p>c) L'educazione cristiana dei primi secoli e l'educazione e la vita monastica (Agostino e Benedetto da Norcia); l'educazione aristocratica e cavalleresca.</p>	<p>a) Il metodo di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal punto di vista teorico e metacognitivo: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio; • dal punto di vista pratico: sperimentare e conoscere attraverso attività laboratoriale ed esperienziale. <p>b) gli aspetti correlati alla relazione educativa: comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo;</p> <p>a) I diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico: le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica.</p>

Metodi e strategie didattiche

La presentazione delle varie tematiche pedagogiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ai poemi omerici e alla Bibbia, a Platone, Isocrate, Aristotele, Cicerone, Quintiliano, Seneca, Agostino, Benedetto da Norcia. Gli argomenti di psicologia saranno trattati attraverso esempi, esperienze classiche e semplici esperienze effettuate dalla classe, partendo dalla problematicità del quotidiano per arrivare alla formulazione dei concetti fondamentali. Si prevede l'utilizzo della lezione espositiva degli argomenti, onde far acquisire agli alunni l'abitudine all'ascolto, dell'analisi del libro di testo e delle discussioni organizzate e interattive sulle problematiche affrontate in modo anche multidisciplinare e lavori di gruppo. È utile sottolineare che negli ultimi anni si è riscontrato negli alunni del biennio un aumento del loro numero per classe, difficoltà nell'apprendimento, nel metodo di studio e lacune nell'acquisizione di competenze di base. Pertanto alcuni obiettivi su previsti potranno essere modificati adattandoli alle diverse situazioni contingenti: semplificandoli in relazione agli individui con criticità, attuandoli, con gli eventuali approfondimenti per i restanti alunni.

Gli strumenti di verifica

Si prevede l'utilizzo delle seguenti modalità di verifica:

- a. prove scritte: questionari a risposta aperta e test con quesiti a risposta singola o multipla

- a. prove orali: il colloquio tradizionale il dialogo e la partecipazione al dialogo educativo

Verifiche e valutazione

Le verifiche e la valutazione mireranno ad accertare per l'intera durata del primo biennio l'acquisizione delle conoscenze, capacità e delle competenze presupposte dagli obiettivi definiti in programmazione per ciascuna classe.

Per quanto riguarda specificatamente la valutazione, si realizzeranno nel corso dei due anni sia valutazioni formative con carattere più analitico, per avere indicazioni circa il procedere dell'apprendimento (mediante colloqui o questionari individuali) sia valutazioni di sintesi, per accertare il possesso di capacità di integrazione, riorganizzazione, interrelazione dei contenuti acquisiti e il livello raggiunto delle competenze indicate negli obiettivi.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Dipartimento ha deliberato l'attribuzione di un voto unico tuttavia i risultati di tutte le tipologie di prove somministrate saranno riportati sul registro nelle rispettive caselle all'uopo predisposte. Per la valutazione del colloquio orale saranno utilizzati anche i mezzi voti; per la valutazione delle verifiche scritte le docenti concordano di utilizzare anche le frazioni di voto per le prove strutturate e semistrustrate.

La valutazione sarà effettuata sulla base dell'interrogazione orale, condotta in forma discorsiva su domande a carattere generale e specifico, e/o attraverso verifiche scritte compresi questionari che prevedano quesiti a risposta singola, a risposta multipla, vero/falso, completamento di frasi, risoluzione di casi pratici.

La valutazione sommativa riassumerà tutti gli aspetti del comportamento dell'allievo: situazione di partenza, partecipazione al lavoro di classe ed esecuzione dei compiti a casa, apprendimento dei contenuti della materia, progressione nell'apprendimento ed esposizione dei contenuti.

Perché la valutazione abbia un'efficacia formativa, gli allievi saranno informati della valutazione stessa e saranno loro indicati i mezzi da adottare per colmare le lacune di contenuto, di espressione o per approfondire le capacità di elaborazione.

Nella valutazione saranno utilizzate opportune griglie che mettano in relazione i livelli di preparazione con i voti e saranno allegate alla presente programmazione.

Svolgimento esami di idoneità e integrazione

Si prevede la redazione e la somministrazione di un tema di Scienze Umane, basato su una traccia che comprenda un argomento il più possibile interdisciplinare afferente alle materie del I biennio (pedagogia, psicologia) da svolgere in un massimo di due ore.

LICEO MARGHERITA DI CASTELVÌ

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE, LICEO LINGUISTICO, LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE
SASSARI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL PRIMO BIENNIO

A.S. 2022-2023

**PROFILO GENERALE DEL
LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa è stata attivata nel nostro istituto l'opzione economico-sociale che *“fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”*. (D.P.R. del 15/03/2010, art.9)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

PROFILO D'USCITA DEL PRIMO BIENNIO

A.S. 2022-2023

Al termine del percorso del primo biennio lo studente si orienta con i linguaggi propri della psicologia nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, che prevede nel primo biennio lo studio della psicologia e della metodologia della ricerca, fornisce allo studente le competenze utili perché lo studente:

- sappia orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle più semplici dimensioni della vita sociale;
- comprenda la specificità della psicologia come disciplina scientifica;

- conosca gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali;
- colga la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi;
- conosca gli elementi di base della statistica descrittiva;
- acquisisca competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare in gruppo) o attitudinali (autonomia e creatività).

Obiettivi di apprendimento

Le caratteristiche che lo studente in uscita dal primo biennio deve possedere sono le seguenti:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze di base specifiche di tipo psicologico e metodologico-statistico 2. Saper leggere, decodificare il testo ed esporre i contenuti acquisiti 3. Sa riconoscere i termini specifici della disciplina 4. Saper utilizzare la terminologia specifica per argomentare i contenuti 5. Saper utilizzare le conoscenze acquisite in campo psicologico e metodologico-statistico applicandole alla realtà sociale di riferimento. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di orientarsi nei diversi ambiti disciplinari successivi 2. Acquisire concetti relativi allo studio della psicologia e della statistica 3. Individuare e descrivere l'attività cognitiva e i processi ad essa correlati 4. Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale 5. Individuare l'aspetto scientifico della disciplina, le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenze propedeutiche indispensabili alla prosecuzione del corso di studi. 2. Conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale di base, nelle sue dimensioni evolutive e sociali 1. Conoscere alcuni aspetti della psicologia sociale con particolare riferimento al rapporto fra persona e contesto 3. Conoscere i più semplici metodi di ricerca sociologica e alcuni strumenti di descrizione statistica.

Obiettivi minimi

I contenuti disciplinari seguiranno la seguente scansione temporale negli anni:

Primo anno	Secondo anno	Secondo anno
Psicologia	Psicologia	Metodologia della ricerca
<p>a) Concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento);</p> <p>b) Il metodo di studio sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.</p>	<p>a) Relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) che con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);</p> <p>b) Processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro.</p>	<p>Gli elementi di base della statistica descrittiva:</p> <p>a) campionamento;</p> <p>b) variabili;</p> <p>c) diagrammi.</p>

Metodi e strategie didattiche

Gli argomenti di psicologia saranno trattati attraverso esempi, esperienze classiche e semplici esperienze effettuate dalla classe, partendo dalla problematicità del quotidiano per arrivare alla formulazione dei concetti fondamentali. Si prevede l'utilizzo della lezione espositiva degli argomenti, onde far acquisire agli alunni l'abitudine all'ascolto, dell'analisi del libro di testo e delle discussioni organizzate e interattive sulle problematiche affrontate in modo anche multidisciplinare e lavori di gruppo.

Per quanto riguarda alla metodologia della ricerca, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici e statistici, verrà sviluppata la capacità di misurare i fenomeni sociali ed economici in modo da sottoporre a verifica empirica i principi teorici. Dunque attraverso attività laboratoriali verranno svolti esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse.

È utile sottolineare che negli ultimi anni si è riscontrato negli alunni del biennio un aumento del numero per classe, difficoltà nell'apprendimento, nel metodo di studio e lacune nell'acquisizione di competenze di base. Pertanto alcuni obiettivi su previsti potranno essere modificati adattandoli alle diverse situazioni contingenti: semplificandoli in relazione agli individui con criticità, attuandoli, con gli eventuali approfondimenti per i restanti alunni.

Gli strumenti di verifica

Si prevede l'utilizzo delle seguenti modalità di verifica:

- il colloquio tradizionale;
- il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata;
- prove scritte quali: ricerche, questionari e test con quesiti a risposta singola o multipla

Verifiche e valutazione

Le verifiche e la valutazione mireranno ad accertare per l'intera durata del primo biennio l'acquisizione delle capacità e delle competenze presupposte dagli obiettivi definiti per ciascuna classe. Si adatteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle *Indicazioni nazionali* per i percorsi liceali.

Per quanto riguarda specificatamente la valutazione, si realizzeranno nel corso dei due anni sia valutazioni formative con carattere più analitico, per avere indicazioni circa il procedere dell'apprendimento (mediante colloqui o questionari individuali) sia valutazioni di sintesi, per accertare il possesso di capacità di integrazione, riorganizzazione, interrelazione dei contenuti acquisiti e il livello raggiunto delle competenze indicate negli obiettivi

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Dipartimento ha deliberato l'attribuzione di un voto unico anche per il corso economico-sociale, tuttavia i risultati di tutte le tipologie di prove somministrate saranno riportati sul registro nelle rispettive caselle all'uopo predisposte. Per la valutazione del colloquio orale saranno utilizzati anche i mezzi voti; per la valutazione delle verifiche scritte le docenti concordano di utilizzare anche le frazioni di voto per le prove strutturate e semistrutturate.

La valutazione sarà effettuata attraverso l'interrogazione orale, condotta in forma discorsiva su domande a carattere generale e specifico, e/o attraverso verifiche scritte compresi questionari che prevedano quesiti a risposta singola, a risposta multipla, vero/falso, completamento di frasi, risoluzione di casi pratici.

La valutazione sommativa riassumerà tutti gli aspetti del comportamento dell'allievo: situazione di partenza, partecipazione al lavoro di classe ed esecuzione dei compiti a casa, apprendimento dei contenuti della materia, progressione nell'apprendimento ed esposizione dei contenuti.

Perché la valutazione abbia un'efficacia formativa, gli allievi saranno informati della valutazione stessa e saranno loro indicati i mezzi da adottare per colmare le lacune di contenuto, di espressione o per approfondire le capacità di elaborazione. Nella valutazione saranno utilizzate opportune griglie che mettano in relazione i livelli di preparazione con i voti che saranno allegate alla presente programmazione.

Svolgimento esami di idoneità e integrazione

Si prevede la redazione e la somministrazione di un compito scritto di Scienze Umane, contenente delle domande di carattere interdisciplinare a risposta aperta, afferenti alle materie del I biennio (psicologia, metodologia della ricerca) da svolgere in un massimo di due ore.

Risultati di apprendimento I° Biennio del Liceo delle Scienze Umane

Competenze	Abilità	Valutazione
Comprendere le nozioni di base dei processi psichici ed educativi e sapersi orientare con i linguaggi propri delle scienze umane nelle più semplici dimensioni della vita sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire concetti relativi allo studio della psicologia e della pedagogia • Individuare e descrivere l'attività cognitiva e i processi ad essa correlati • Descrivere in modo elementare la interdipendenza tra costruzione del sé e processi educativi 	<input type="checkbox"/> avanzato <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> base non raggiunto
Orientare ai campi di attività e di professionalità in cui si possono concretizzare le competenze di tipo psicologico e pedagogico.	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i contesti formativi sia sul piano psicologico che su quello educativo 	<input type="checkbox"/> avanzato <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> base non raggiunto
Riconoscere e comprendere la specificità della psicologia e della pedagogia come discipline scientifiche e conoscere le loro caratteristiche di base, sia nelle dimensioni evolutive che in quelle sociali.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'aspetto scientifico della disciplina, le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica 	<input type="checkbox"/> avanzato <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> base non raggiunto

Per raggiungere una certificazione positiva ogni alunno avrà a disposizione tre livelli:

1° LIVELLO BASE: raggiungimento della sufficienza; **(Obiettivi minimi):**

lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.

2° LIVELLO INTERMEDIO: votazione media 7-8 (sette, otto); lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

3° LIVELLO AVANZATO: votazione media 9-10 (nove, dieci); lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze

e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

I ° Biennio del Liceo di Scienze Umane

**Risultati di apprendimento I° Biennio
del Liceo di Scienze Umane ad Opzione Economico Sociale**

Competenze	Abilità	Valutazione
<p>Comprendere le nozioni di base dei processi psichici e sapersi orientare con i linguaggi propri delle scienze umane nelle più semplici dimensioni della vita sociale utilizzando i metodi di ricerca adeguati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire concetti relativi allo studio della psicologia • Individuare e descrivere l'attività cognitiva e i processi ad essa correlati • Acquisisce gli elementi base della statistica descrittiva 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> avanzato <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> base non raggiunto
<p>Orientare ai campi di attività e di professionalità in cui si possono concretizzare le competenze di tipo psicologico e metodologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i contesti di lavoro sul piano relazionale applicando le conoscenze metodologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> avanzato <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> base non raggiunto
<p>Riconoscere e comprendere la specificità della psicologia come discipline scientifica conoscere le caratteristiche di base, sia nelle dimensioni evolutive che in quelle sociali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'aspetto scientifico della disciplina, le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> avanzato <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> base non raggiunto

Per raggiungere una certificazione positiva ogni alunno avrà a disposizione tre livelli:

1° LIVELLO BASE: raggiungimento della sufficienza; (Obiettivi minimi):

lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione **“livello base non**

raggiunto”, con l’indicazione della relativa motivazione.

2° LIVELLO INTERMEDIO: votazione media 7-8 (sette, otto);
lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

3° LIVELLO AVANZATO: votazione media 9-10 (nove, dieci);
lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

I° Biennio del Liceo di Scienze Umane ad Opzione Economico Sociale

Livelli di Valutazione per:

- il primo biennio del liceo delle scienze umane
- il primo biennio del liceo delle scienze umane opzione economico sociale

INDICATORI	LIVELLI	ESPLICITAZIONE dei LIVELLI		
CONOSCENZA	1	<i>Scarsa</i>	VOTO	1 / 2 / 3
	2	<i>Limitata</i>	VOTO	4 / 5
	3	Sufficiente	VOTO	6
	4	<i>Approfondita</i>	VOTO	7 / 8
	5	<i>Rigorosa</i>	VOTO	9 / 10
COMPRESIONE	1	<i>Marginale</i>	VOTO	1 / 2 / 3
	2	<i>Approssimativa</i>	VOTO	4 / 5
	3	Corretta	VOTO	6
	4	<i>Aderente</i>	VOTO	7 / 8
	5	<i>Puntuale</i>	VOTO	9 / 10
APPLICAZIONE	1	<i>Errata</i>	VOTO	1 / 2 / 3
	2	<i>Incerta</i>	VOTO	4 / 5
	3	Accettabile	VOTO	6
	4	<i>Sicura</i>	VOTO	7 / 8
	5	<i>Autonoma</i>	VOTO	9 / 10

CAPACITA' ESPRESSIVA	1	<i>Scorretta</i>	VOTO	1 / 2 / 3
	2	<i>Approssimativa</i>	VOTO	4 / 5
	3	Chiara	VOTO	6
	4	<i>Precisa</i>	VOTO	7 / 8
	5	<i>Articolata</i>	VOTO	9 / 10
METODO (analisi e sintesi)	1	<i>Confusa e inconsistente</i>	VOTO	1 / 2 / 3
	2	<i>Superficiale e frammentaria</i>	VOTO	4 / 5
	3	Essenziale e coerente	VOTO	6
	4	<i>Articolata e significativa</i>	VOTO	7 / 8
	5	<i>Profonda e originale</i>	VOTO	9 / 10

Obiettivi minimi
Criteria di valutazione del profitto per

- il primo biennio del liceo delle scienze umane
- il primo biennio del liceo delle scienze umane opzione economico sociale

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	GIUDIZIO E VOTO
Nessun contenuto espresso	Nessuna	Nessuna capacità rilevata	Assolutamente insufficiente: 1-2
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le conoscenze minime	Non compie analisi e sintesi se non in modo lacunoso e gravemente erroneo	Gravemente insufficiente: 3
Conoscenze carenti con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Compie errori nell'esposizione con analisi parziali e sintesi scorrette	Insufficiente: 4
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime ma con gravi errori	Analisi parziali, sintesi imprecise	Mediocre: 5
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, fa un'esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette e gestione di situazioni nuove	Sufficiente: 6

Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire ed esporre correttamente con proprietà di linguaggio	Applica, seppur con qualche imperfezione, autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni e compie analisi complete e coerenti solo con qualche lieve imprecisione	Discreto: 7
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, ed esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente ed in modo corretto le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni, compie correlazioni ed analisi complete e coerenti e rielabora correttamente	Buono: 8
Conoscenze complete con approfondimento autonomo, ed una esposizione ampliata e fluida con l'uso di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi, trovando da solo le soluzioni migliori	Sa compiere correlazioni ed analisi esatte, e sintetizzare e rielaborare correttamente ed in modo autonomo e critico situazioni anche complesse	Ottimo ed eccellente: 9-10

Obiettivi minimi**LICEO MARGHERITA DI CASTELVÌ**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO LINGUISTICO, LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
SASSARI

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

A.S. 2022-2023

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**PROFILO D'USCITA educativo, culturale e professionale dello studente**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane mette lo studente in grado di:

- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- fa acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (D.P.R. del 15/03/2010 art. 9 comma 1).

Obiettivi trasversali

A conclusione dei percorsi del liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura con ricchezza del lessico specialistico modulando tale competenze a seconda dei diversi contesti disciplinari;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura disciplinare;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti disciplinari.

Gli studenti, **a conclusione del percorso di studio**, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere i seguenti:

Obiettivi specifici di apprendimento:

Obiettivi di competenze	Obiettivi di abilità	Obiettivi di conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; 	<ul style="list-style-type: none"> Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education; 	<ul style="list-style-type: none"> Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

Obiettivi minimi

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, dei testi;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Nella disciplina **Scienze Umane** gli studenti, **a conclusione del Secondo Biennio**, dovranno raggiungere i seguenti **obiettivi specifici di apprendimento** in **Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia**.

Antropologia

Obiettivi antropologici di apprendimento

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Obiettivi di competenze	Obiettivi di abilità	Obiettivi di conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate • Riconosce le teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; • Sa interpretare le diverse culture in relazione alla loro capacità di adattamento all'ambiente e alle modalità di conoscenza; • Compara l'immagine di sé e degli altri, in relazione alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica • Comprende il processo della razionalizzazione prodotta sul mondo dalle grandi religioni mondiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere collegare le conoscenze acquisite con gli studi storici e con le altre scienze umane • Saper disporre le diversità culturali nello spazio geografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo • Conosce le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; • Conosce le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica; • Conosce le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce; • Conosce i metodi di ricerca in campo antropologico.

Obiettivi minimi

Contenuti antropologici del secondo Biennio e Quinto anno suddivisi per classi:

Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
<p>a) I metodi di ricerca in campo antropologico.</p> <p>b) Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese</p> <p>c) Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'adattamento all'ambiente, - alle modalità di conoscenza, -all'immagine di sé e degli altri. 	<p>a) Specificità delle diverse culture riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle forme di famiglia e di parentela, - alla dimensione religiosa e rituale, - all'organizzazione della economia e della vita politica.* <p>b) Magia, sacro, religione; le grandi religioni mondiali.</p>	<p>a) Antropologia della globalizzazione; le nuove identità</p> <p>b) Casi di Antropologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - economia, sviluppo, consumi - politica e diritti - Antropologia dei media <p>c) Lettura di un classico degli studi antropologici eventualmente anche in forma antologizzata.</p>

*Le parti evidenziate in verde possono essere svolte, a seconda del manuale utilizzato, o alla libera scelta del docente, nella classe quarta o nella classe quinta

Pedagogia

Obiettivi pedagogici di apprendimento

SECONDO BIENNIO

Obiettivi di competenze	Obiettivi di abilità	Obiettivi di conoscenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa accostare in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione; 2. Comprende e sa riferire le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa; 3. Applica le conoscenze alle diverse e nuove situazioni; 4. Padroneggia i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti; 5. Produce testi di vario tipo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa riferire le ragioni del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari; 2. Sa riferire come avviene la graduale scoperta della specificità dell'età infantile; 3. Sa riferire come avviene il consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione, aspetto specifico della modernità. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce i grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea; 2. Conosce contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina;

Obiettivi minimi

Contenuti pedagogici del secondo Biennio suddivisi per classi:

Classe terza	Classe quarta
<p>a) la rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica;</p> <p>b) la nascita dell'Università;</p> <p>c) l'ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale;</p> <p>d) l'educazione nell'epoca della Controriforma;</p> <p>e) l'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare.</p> <p>La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a Tommaso d'Aquino, Erasmo, Vittorino da Feltria, Silvio Antoniano, Calasanzio, Comenio.</p>	<p>a) l'Illuminismo e il diritto all'istruzione;</p> <p>b) la valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo;</p> <p>c) educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano;</p> <p>d) pedagogia, scuola e società nel positivismo europeo ed italiano.</p> <p>La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a Locke, Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Aporti, Rosmini, Durkheim, Gabelli.</p>

Obiettivi pedagogici di apprendimento

QUINTO ANNO

Obiettivi di competenze	Obiettivi di abilità	Obiettivi di conoscenze
<p>1. Saper individuare i principali collegamenti tra la pedagogia moderna e le scienze umane;</p> <p>2. Saper accostare la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane;</p>	<p>1. Riconoscere i principali temi del confronto educativo contemporaneo;</p> <p>2. Riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo</p>	<p>1. Conoscere, attraverso una lettura delle principali riflessioni gli elementi fondamentali del pensiero degli autori particolarmente significativi del novecento pedagogico;</p> <p>2. Conoscere, attraverso una lettura delle loro riflessioni e proposte, gli autori particolarmente significativi del novecento pedagogico.</p>

Obiettivi minimi

Contenuti pedagogici quinto anno:

Classe quinta

- a) Lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico. Sono punti di riferimento essenziali: Neill, Dewey, Claparede, Montessori, Gentile, Maritain, Makarenko, Piaget, Bruner; è prevista la lettura di almeno un'opera in forma integrale di uno di questi autori.
 - b) Le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori.
 - c) La questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani.
 - d) L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona.
 - e) I *media*, le tecnologie e l'educazione.
 - f) L'educazione in prospettiva multiculturale.
 - g) L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.
- Scegliendo fra questi temi gli studenti compiono una semplice ricerca empirica utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca anche in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia.

Psicologia

Obiettivi psicologici di apprendimento

SECONDO BIENNIO

Obiettivi di competenze	Obiettivi di abilità	Obiettivi di conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le finalità pratiche delle principali teorie studiate • Saper inserire nei contesti relazionali di vita le principali teorie studiate 	<ul style="list-style-type: none"> • Cercare attraverso esercitazioni pratiche di esemplificare le nozioni e i concetti appresi • Saper svolgere esercitazioni pratiche per dimostrare di saper esemplificare nozioni e concetti appresi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali metodi di indagine della psicologia • Conoscere le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. • Conoscere le teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale e le differenze tra esse

Obiettivi minimi

Contenuti psicologici del secondo biennio suddivisi per classi:

Classe terza	Classe quarta
<p>a) Le principali teorie: - sullo sviluppo cognitivo (Watson, Skinner, Piaget, Wygotskij, Bruner Rogers), - sullo sviluppo evolutivo (Freud e Erikson), - sullo sviluppo emotivo - sullo sviluppo sociale lungo l'intero arco della vita. b) Presentate alcune ricerche classiche. c) Lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali ad es.: Erikson, Freud, Piaget e Vygotskij. d) I principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.);</p>	<p>a) Le principali teorie della psicologia sociale e della personalità inserite nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce: • famiglia, • gruppi, • comunità sociale. Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti. È prevista la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali ad es.: Allport, Bruner, Lewin</p>

Sociologia

Obiettivi sociologici di apprendimento

SECONDO BIENNIO

Obiettivi di competenze	Obiettivi di abilità	Obiettivi di conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Saper correlare i contenuti appresi con gli studi storici e con quelli delle altre scienze umane Padroneggia le principali teorie sociologiche e le utilizza per interpretare la realtà di vita nella quale è calato 	<ul style="list-style-type: none"> Sa elaborare un'idea della realtà culturale e sociale secondo le conoscenze acquisite dalle differenti discipline afferenti alle scienze umane Sa leggere la realtà culturale e sociale utilizzando, in chiave comparativa, le diverse teorie e i contributi delle discipline afferenti alle scienze umane 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi. Conoscere le diverse teorie sociologiche, i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi e le differenze fondamentali tra le stesse

Obiettivi minimi

Contenuti sociologici del secondo Biennio suddivisi per classe:

Classe terza	Classe quarta
<p>a) Il contesto storico-culturale: dalla nascita della sociologia alla rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica.</p> <p>b) I metodi di ricerca nella sociologia e il mestiere del sociologo.</p> <p>Le teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia a scelta tra alcuni dei seguenti autori: Montesquieu, Saint Simon, Tocqueville, Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.</p>	<p>a) Le diverse teorie sociologiche dal '900 ad oggi e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottese (funzionalismo, teorie critiche, interazionismo simbolico).</p> <p>b) Individuo e società: il gruppo dei pari e gruppi giovanili, la famiglia, stratificazione e diseguaglianza.</p> <p>I temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.</p> <p>È prevista la lettura di un classico del pensiero sociologico eventualmente anche in forma antologizzata.</p>

*Le parti evidenziate in verde possono essere svolte, a seconda del manuale utilizzato, o alla libera scelta del docente, nella classe quarta o nella classe quinta

Sociologia

Obiettivi sociologici di apprendimento

QUINTO ANNO

Obiettivi di competenze	Obiettivi di abilità	Obiettivi di conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre in maniera sistematica i contenuti; • Saper interpretare il contesto socioculturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state; • Sa individuare le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Cercare attraverso esercitazioni pratiche di esemplificare le nozioni e i concetti appresi; • Saper svolgere esercitazioni pratiche dimostrando di saper esemplificare nozioni e concetti appresi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia; • Conoscere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo"; • Conosce il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di Welfare State

Obiettivi minimi

Contenuti sociologici del Quinto anno:

Classe quinta

Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica:

a) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione e la società multiculturale;

b) il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;

c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.

Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

*Le parti evidenziate in verde possono essere svolte, a seconda del manuale utilizzato, o alla libera scelta del docente, nella classe quarta o nella classe quinta

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE (per tutte le discipline del secondo biennio)

Per raggiungere gli obiettivi su indicati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi di testi filosofici, storici, saggistici;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

GLI STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove orali
- Test a risposta aperta
- Prove strutturate
- Esposizione personalizzata di argomenti studiati individualmente

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Valutazione

La valutazione sarà orientata a misurare i progressi raggiunti dagli allievi sulla base del livello di preparazione di partenza, dei contenuti acquisiti, delle abilità sviluppate, dell'impegno dimostrato durante l'attività svolta, delle situazioni oggettive e soggettive che hanno ostacolato o favorito l'apprendimento.

Verifiche e valutazione

Le verifiche e la valutazione nelle discipline mireranno ad accertare per l'intera durata del triennio l'acquisizione delle capacità e delle competenze presupposte dagli obiettivi definiti per ciascuna classe.

Oltre alle forme tradizionali (colloquio, relazioni, discussione) si farà ricorso a prove di misurazione oggettiva, presenti nel testo o preparati dall'insegnante. Nella scelta delle prove si porrà particolare attenzione al fatto che essendo una disciplina di indirizzo potrà essere oggetto della seconda prova scritta dell'esame di stato.

Per quanto riguarda specificatamente la valutazione, si realizzeranno nel corso dell'anno sia valutazioni formative con carattere più analitico per avere indicazioni circa il procedere dell'apprendimento (mediante colloqui o questionari individuali); sia valutazioni di sintesi, privilegiando il colloquio orale personalizzato soprattutto al termine di ogni quadrimestre, per accertare il possesso di capacità di integrazione, riorganizzazione, interrelazione dei contenuti acquisiti e il livello raggiunto delle competenze indicate negli obiettivi.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Dipartimento ha deliberato l'attribuzione di un voto unico, anche per il corso economico-sociale, tuttavia i risultati di tutte le tipologie di prove somministrate saranno riportati sul registro nelle rispettive caselle all'uopo predisposte. Per la valutazione del colloquio orale saranno utilizzati anche i mezzi voti; per la valutazione delle verifiche scritte le docenti concordano di utilizzare anche le frazioni di voto per le prove strutturate e semistrutturate.

La valutazione sarà effettuata sulla base dell'interrogazione orale, condotta in forma discorsiva su domande a carattere generale e specifico, e/o attraverso verifiche scritte compresi questionari che prevedano quesiti a risposta singola, a risposta multipla, vero/falso, completamento di frasi, risoluzione di casi pratici.

La valutazione sommativa riassumerà tutti gli aspetti del comportamento dell'allievo: situazione di partenza, partecipazione al lavoro di classe ed esecuzione dei compiti a casa, apprendimento dei contenuti della materia, progressione nell'apprendimento ed esposizione dei contenuti.

Perché la valutazione abbia un'efficacia formativa, gli allievi saranno informati della valutazione stessa e saranno loro indicati i mezzi da adottare per colmare le lacune di contenuto, di espressione o per approfondire le capacità di elaborazione.

Nella valutazione saranno utilizzate opportune griglie che mettano in relazione i livelli di preparazione con i voti e che saranno allegate alla seguente programmazione.

Svolgimento esami di idoneità e integrazione

Si prevede la redazione e la somministrazione di un compito scritto di Scienze Umane, contenente delle domande di carattere interdisciplinare a risposta aperta, afferenti alle materie del II biennio (pedagogia, psicologia, antropologia, sociologia) da svolgere in un massimo di due ore, e il relativo colloquio orale.

LICEO MARGHERITA DI CASTELVÌ
LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO LINGUISTICO, LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
SASSARI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE A.S. 2021-2022

PROFILO D'USCITA educativo, culturale e professionale dello studente Secondo biennio del Liceo Economico Sociale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali per le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea, sia a quella globale;

Nella disciplina **Scienze Umane** gli studenti, a **conclusione del Secondo Biennio**, dovranno raggiungere i seguenti

Obiettivi specifici di apprendimento in Antropologia, Sociologia e Metodologia della ricerca.

Obiettivi specifici di apprendimento (Antropologia)

- Acquisire nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo;
- Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in relazione allo spazio geografico;
- Saper valutare in modo critico le culture e le forme di conoscenza e rappresentazione della realtà.

Antropologia SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LES

Obiettivi di competenze	Obiettivi di abilità	Obiettivi di conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare la terminologia specifica per esporre i contenuti acquisiti; - Saper utilizzare le conoscenze acquisite come chiave interpretativa della realtà; - Acquisire una maggior consapevolezza culturale in quanto soggetti di reciprocità e di relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le conoscenze apprese per risolvere problemi; - Saper condurre in modo coerente una argomentazione scritta e orale; - Essere in grado di comprendere e utilizzare in modo consapevole le categorie proprie della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; - Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica; - Le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce. - Antropologia, politica ed economia nel mondo globalizzato

Obiettivi minimi

Contenuti Antropologia secondo biennio e quinto anno LES:

Classe terza LES	Classe quarta LES	Classe quinta LES
<ul style="list-style-type: none"> - L'antropologia come scienza e come attività. - L'uomo tra natura e cultura. - Cultura, conoscenza e rappresentazione della realtà; la costruzione del sé. - La famiglia e le strutture di parentela; politica ed economia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Magia, sacro e religione - Pensiero magico e pensiero mitico. - Le grandi religioni e i fondamentalismi. 	<p>Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'antropologia nel mondo globalizzato b) l'antropologia dei media c) l'antropologia politica ed economica d) economia, sviluppo e consumi nella società globalizzata

Sociologia SECONDO BIENNIO LES

Obiettivi di competenze	Obiettivi di abilità	Obiettivi di conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare la terminologia specifica per esporre i contenuti acquisiti; - Saper utilizzare le conoscenze acquisite come chiave interpretativa della realtà sociale; - Acquisire una maggior consapevolezza delle dinamiche proprie della realtà sociale in quanto soggetti di azioni, relazioni, interazioni. - Comprendere le diversità della realtà sociale e le ragioni che le hanno determinate anche in relazione allo spazio geografico; - Comprendere e saper valutare in modo critico il rapporto fra individuale e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le conoscenze apprese per risolvere problemi inerenti la realtà sociale; - Saper condurre in modo coerente una argomentazione scritta e orale; - Essere in grado di comprendere e utilizzare in modo consapevole le categorie proprie della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi; - Acquisire nozioni fondamentali relative al significato della dimensione sociale dell'esperienza - Problemi e concetti fondamentali della sociologia: istituzioni, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mass-media, la devianza, la secolarizzazione, la critica della società di massa; - La sociologia dalla rivoluzione industriale a quella tecnologica – scientifica.

Obiettivi minimi

Contenuti sociologici secondo biennio LES

Classe terza	Classe quarta
<ul style="list-style-type: none"> - La sociologia: oggetto, metodo, settori. - Le origini della sociologia e i suoi esordi in Europa. - La società come sistema funzionale, le teorie critiche della società e l'interazionismo simbolico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dall'individuo alla costruzione della società; socializzazione, sistema sociale e stratificazione. - Comunicazione e società di massa; forme della comunicazione e mass media

Metodologia della ricerca SECONDO BIENNIO

Obiettivi di competenze	Obiettivi di abilità	Obiettivi di conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni; - Saper elaborare ipotesi interpretative in merito a particolari situazioni inerenti la realtà sociale; - Saper organizzare con rigore metodologico le varie fasi del lavoro di ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le conoscenze apprese per risolvere problemi; - Essere in grado di individuare la specificità dei fenomeni cogliendone l'aspetto problematico da tradurre in percorso di ricerca; - Porsi domande sulla realtà osservata e le sue relazioni interne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i caratteri fondamentali della ricerca nelle scienze umane; - Sapere cosa significa fare ricerca scientifica con tutti i problemi ad essa inerenti; - Conoscere i più importanti sistemi di ricerca

Obiettivi minimi

Contenuti di metodologia della ricerca:

Classe terza	Classe quarta
<ul style="list-style-type: none"> - La ricerca nelle scienze umane. - I sistemi di ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le tecniche di ricerca. - Applicazione pratica delle tecniche di ricerca

Sociologia CLASSE QUINTA LES

Obiettivi di competenze	Obiettivi di abilità	Obiettivi di conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare un linguaggio articolato e specifico nell'esposizione degli argomenti; - Saper leggere un "fatto sociale" servendosi delle teorie e degli autori trattati; - Saper analizzare una tematica sociologica secondo un'ottica multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di cogliere le analogie e le differenze tra i diversi autori trattati; - Saper interpretare un fenomeno sociale alla luce delle teorie sociali studiate; - Saper sviluppare in forma scritta, in modo organico e coerente, qualsiasi tematica tra quelle trattate nel corso dell'anno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il fenomeno della globalizzazione nei suoi aspetti positivi e in quelli negativi; - Conoscere le principali teorie sociologiche sulla comunicazione e sui media; - Conoscere le diverse politiche sociali e in modo particolare quelle del Welfare State; - Conoscere le tappe fondamentali che hanno segnato il passaggio dalle società industriali a quelle post-industriali; - Conoscere i meccanismi che portano al controllo dell'azione sociale e a fenomeni quali la devianza e la delinquenza.

Obiettivi minimi

Contenuti di sociologia:

<p>Classe quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Democrazia e totalitarismo. - Gli aspetti principali, le forme e i diversi problemi della globalizzazione e del multiculturalismo. - Le trasformazioni del sistema sociale: Welfare State e lavoro tra mercato e terzo settore (flessibilità e disoccupazione).

Metodologia della ricerca CLASSE QUINTA LES

Obiettivi di competenze	Obiettivi di abilità	Obiettivi di conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare i fenomeni; - Saper elaborare ipotesi interpretative in merito a particolari situazioni inerenti la realtà sociale; - Saper organizzare con rigore metodologico le varie fasi del lavoro di ricerca; - Saper costruire una ricerca: scelta del metodo; raccolta, elaborazione ed interpretazione dei dati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le conoscenze apprese per risolvere i problemi; - Essere in grado di individuare la specificità dei fenomeni cogliendone l'aspetto problematico da tradurre in percorso di ricerca; - Saper porsi domande sulla realtà osservata e le sue relazioni interne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i metodi di indagine della ricerca sociale e la loro applicazione ai fenomeni sociali; - Conoscere le diverse fasi della ricerca qualitativa e quantitativa; - Conoscere i principali tipi di elaborazione statistica; - Conoscere il lavoro di raccolta, gestione, elaborazione ed interpretazione dei dati.- - Conoscere la funzione e il metodo di lavoro del ricercatore sociale;

Obiettivi minimi

Contenuti di metodologia della ricerca:

<p>Classe quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento delle fasi fondamentali della ricerca qualitativa e quantitativa - Il lavoro di ricerca sperimentale e non sperimentale: dalla raccolta delle informazioni alle inchieste e ai sondaggi; - Le tecniche di ricerca: osservazione, interviste, questionari e analisi dei documenti; - L'analisi delle informazioni e i tipi di elaborazione statistica (tabelle, formazione dei dati e campionamento); - Interpretazione e presentazione dei risultati della ricerca.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Per raggiungere gli obiettivi su indicati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi di testi filosofici, storici, saggistici;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- lavori individuali e attività di gruppo
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Le metodologie saranno comunque sempre centrate sulle capacità, sui ritmi e sugli stili di apprendimento degli alunni.

GLI STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove orali
- Test a risposta aperta
- Prove strutturate
- Esposizione personalizzata di argomenti studiati individualmente o in gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Valutazione

La valutazione sarà orientata a misurare i progressi raggiunti dagli allievi sulla base del livello di preparazione di partenza, dei contenuti acquisiti, delle abilità sviluppate, dell'impegno dimostrato durante l'attività svolta, delle situazioni oggettive e soggettive che hanno ostacolato o favorito l'apprendimento.

Verifiche e valutazione

Le verifiche e la valutazione nelle discipline mireranno ad accertare per l'intera durata del triennio l'acquisizione delle capacità e delle competenze presupposte dagli obiettivi definiti per ciascuna classe.

Oltre alle forme tradizionali (colloquio, relazioni, discussione) si farà ricorso a prove di misurazione oggettiva, presenti nel testo o preparati dall'insegnante. Nella scelta delle prove si porrà particolare attenzione al fatto che essendo una disciplina di indirizzo potrà essere oggetto della seconda prova scritta dell'esame di stato.

Per quanto riguarda specificatamente la valutazione, si realizzeranno nel corso dell'anno sia valutazioni formative con carattere più analitico per avere indicazioni circa il procedere dell'apprendimento (mediante colloqui o questionari individuali); sia valutazioni di sintesi, privilegiando il colloquio orale personalizzato soprattutto al termine di ogni quadrimestre, per accertare il possesso di capacità di integrazione, riorganizzazione, interrelazione dei contenuti acquisiti e il livello raggiunto delle competenze indicate negli obiettivi.

La valutazione sarà, per il docente, una sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della propria programmazione ed svolgerà nei confronti dell'alunno sia una funzione formativa che orientativa verso le future scelte dello stesso.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Dipartimento ha deliberato l'attribuzione di un voto unico, anche per il corso economico-sociale, tuttavia i risultati di tutte le tipologie di prove somministrate saranno riportati sul registro nelle rispettive caselle all'uopo predisposte. Per la valutazione del colloquio orale saranno utilizzati anche i mezzi voti; per la valutazione delle verifiche scritte le docenti concordano di utilizzare anche le frazioni di voto per le prove strutturate e semistrutturate.

La valutazione sarà effettuata sulla base dell'interrogazione orale, condotta in forma discorsiva su domande a carattere generale e specifico, e/o attraverso verifiche scritte compresi questionari che prevedano quesiti a risposta singola, a risposta multipla, vero/falso, completamento di frasi, risoluzione di casi pratici.

La valutazione sommativa riassumerà tutti gli aspetti del comportamento dell'allievo: situazione di partenza, partecipazione al lavoro di classe ed esecuzione dei compiti a casa, apprendimento dei contenuti della materia, progressione nell'apprendimento ed esposizione dei contenuti.

Perché la valutazione abbia un'efficacia formativa, gli allievi saranno informati della valutazione stessa e saranno loro indicati i mezzi da adottare per colmare le lacune di contenuto, di espressione o per approfondire le capacità di elaborazione.

Nella valutazione saranno utilizzate opportune griglie che mettano in relazione i livelli di preparazione con i voti e che saranno allegate alla seguente programmazione.

Svolgimento esami di idoneità e integrazione

Si prevede la redazione e la somministrazione di un compito scritto di Scienze Umane, contenente delle domande di carattere interdisciplinare a risposta aperta, afferenti alle materie del II biennio (antropologia, sociologia, metodologia della ricerca) da svolgere in un massimo di due ore, e il relativo colloquio orale.

LICEO MARGHERITA DI CASTELVÌ

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO LINGUISTICO, LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
SASSARI

AREA PROGETTUALE

del LICEO DELLE SCIENZE UMANE E DEL LES

Il corso di studi Scienze Umane e LES dove la predominanza delle discipline dell'area di indirizzo, sono indicative del tipo di formazione che gli alunni avranno in uscita dal corso di studi. Ci preme però sottolineare il bisogno concreto da parte degli alunni di fruire delle conoscenze acquisite nel corso di studi, applicandole ai fenomeni sociali presenti nel territorio, per garantire un minimo di attinenza alla nostra realtà educativa ed ovviare quindi ad una impostazione dogmatica dei saperi. Nell'AS 2015-16, in seguito alla Legge 107 del 2015, è diventato obbligatorio il progetto di "Alternanza Scuola Lavoro" a partire dalla classi terze con sviluppo sino al quinto anno. Tale percorso sarà oggetto di valutazione in occasione dell'attribuzione del credito scolastico oltre che oggetto di valutazione durante l'Esame di Stato. A tale proposito sarebbe utile che la tipologia degli organismi ospitanti presso cui gli studenti attueranno i tirocini formativi, venisse suggerita ai relativi Consigli di Classe, dai docenti d'indirizzo (Scienze Umane e Diritto) così come sarà assolutamente necessario che l'attività di Alternanza Scuola lavoro venga inserita nella programmazione generale di classe a partire dalle classi terze.

PROFILO D'USCITA DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

La possibilità di uscire dalla scuola per lavorare nel territorio ci porta a sottolineare come le discipline dell'area socio-psico-pedagogica e antropologica, garantiscano uno strumento di lettura più chiara della società complessa di cui l'alunno ben presto dovrà far parte.

Possiamo quindi ipotizzare che la finalità del corso di studi di Scienze Umane sia quello di formare un operatore in grado di inserirsi nel territorio e affrontare tutte quelle problematiche di

ordine socio-psico-pedagogico presenti per esempio nei settori servizi sociali per l'infanzia e l'adolescenza, centri di aggregazione, ludoteche.

Le caratteristiche di tale figura sono le seguenti:

1. Capacità di orientarsi in diversi ambiti sociali e culturali
2. Capacità di tipo socio-psico-pedagogico che consentano di cogliere i problemi nella loro specificità
3. Conoscenze culturali di base che consentano una interpretazione del reale
4. Informazione relativa alle possibilità di svolgere una attività lavorativa autonoma o organizzata in gruppo
5. Apertura a tutte le facoltà universitarie e a corsi di specializzazione.

Per realizzare almeno in parte questi obiettivi che garantiscono una definizione più adeguata del corso di studi si suggerisce di lavorare a contatto col territorio: nel settore dei servizi sociali e di impresa, nei centri di prevenzione, di orientamento nelle scuole cittadine.

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro ha dunque il principale scopo di orientare gli studenti a partire dal primo biennio attraverso visite guidate e giornate di studio-approfondimento e nel secondo biennio e nelle classi quinte nella concretizzazione dell'apprendimento teorico delle conoscenze socio-psico-pedagogiche, antropologiche e giuridico - economico nonché di sperimentare le proprie attitudini e capacità attraverso la partecipazione delle classi a stage/tirocini formativi, incontri con gli esperti, ore di formazione in classe fatte dai docenti di indirizzo, ore di lavoro formativo presso organismo ospitante alla fine del quale sarà rilasciato un Attestato. Per la descrizione delle modalità e dei tempi di svolgimento delle attività su indicate si fa riferimento al progetto presente nel POFT. - nel LES si rinvia a quanto sarà deciso dalla Commissione LES .

LICEO MARGHERITA DI CASTELVÌ

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO LINGUISTICO, LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
SASSARI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE OPZ. SPAGNOLA A.S. 2022-2023 PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DELLA DISCIPLINA

FILOSOFIA (tre h. a settimana) (TRIENNIO)

Finalità e profilo di uscita del triennio

L'insegnamento della disciplina sarà finalizzato a far cogliere l'importanza della riflessione critica e della capacità di esercitarla rispetto alla totalità dell'esperienza umana.

Obiettivi trasversali (per l'intero triennio)

Obiettivi trasversali di tipo cognitivo

- Analisi del testo
- Esposizione orale
- Rielaborazione personale
- Capacità critiche
- Preparazione multidisciplinare attraverso l'uso di test e questionari

Obiettivi trasversali di tipo affettivo

- Inserimento dell'alunno in ambito sociale con particolare attenzione al rispetto delle cose delle persone, nell'ambito della tolleranza e della solidarietà

Classe III[^]

Contenuti

1. Nascita della filosofia greca, scuola di Mileto, Pitagora, Eraclito, gli eleati, i fisici pluralisti
2. Sofisti e Socrate
3. Platone e Aristotele
4. Umanesimo e Rinascimento
5. Due o tre nuclei tematici tra quelli previsti dalla programmazione Ministeriale

Conoscenze

1. **Conoscere le principali teorie dei più importanti autori del pensiero antico (Obiettivi minimi)**

Competenze

1. **Riconoscimento ed uso dei principali termini e categorie del linguaggio filosofico (Obiettivi minimi)**
2. Capacità di individuare la tesi centrale del pensiero di un autore
3. Capacità di riferire sui concetti principali presenti in un testo filosofico

Classe IV[^]

Contenuti

1. Due autori del Razionalismo tra Cartesio, Bacone, Telesio, Galilei
2. Un autore dell'Empirismo tra Locke e Hobbes
3. Kant e l'Illuminismo
4. Il Romanticismo e gli elementi principali del sistema hegeliano
5. Due nuclei tematici tra quelli previsti dalla programmazione Ministeriale

Conoscenze

1. **Conoscere le principali teorie dei più importanti autori del pensiero moderno (Obiettivi minimi)**

Competenze

1. **Competenze acquisite nel terzo anno (Obiettivi minimi)**
2. Individuazione del contesto problematico a cui si ispira un autore
3. Capacità di individuare e documentare argomentandole le tesi di un autore

Classe V[^]

Contenuti

1. Quattro autori a scelta tra quelli dell'Ottocento e della prima metà del Novecento tra: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Comte, Bergson Nietzsche, Freud.

2. Due autori a scelta tra quelli della seconda metà del Novecento tra: Heidegger, Hannah Arendt, Simone Weil, Popper.
3. Due nuclei tematici tra quelli previsti dalla programmazione Ministeriale

Conoscenze

1. Conoscere le principali teorie dei più importanti autori del pensiero moderno e contemporaneo **(Obiettivi minimi)**

Competenze

1. Capacità di elaborare le tematiche filosofiche proposte anche con eventuali collegamenti di carattere pluridisciplinare **(Obiettivi minimi)**
2. Saper operare riflessioni personali sulle tematiche generali e sui concetti acquisiti
Capacità di ricostruire con sufficienti elementi di organicità e coerenza le caratteristiche di un movimento filosofico o del pensiero di un autore.

Metodi e strumenti

Si privilegerà oltre alla spiegazione frontale, il confronto ed il dibattito costante con gli alunni; partendo dalla loro esperienza e dal loro vissuto si cercherà di trovare possibili analogie e differenze con il pensiero di autori filosoficamente rilevanti. La scelta e la lettura dei testi dovranno tener conto della loro leggibilità e accessibilità, sia nel linguaggio che nei contenuti, in modo tale da essere commisurata al grado di conoscenze posseduto dagli studenti. Si utilizzeranno inoltre spiegazioni individualizzate, studio in classe e individuale a casa.

Verifiche e valutazione

Le verifiche e la valutazione nelle discipline mireranno ad accertare per l'intera durata del triennio l'acquisizione delle capacità e delle competenze presupposte dagli obiettivi definiti per ciascuna classe.

Oltre alle forme tradizionali (colloquio, relazioni, discussione) si farà ricorso a prove di misurazione oggettiva, presenti nel testo o preparati dall'insegnante.

Per quanto riguarda specificatamente la valutazione, si realizzeranno nel corso dell'anno sia valutazioni formative con carattere più analitico per avere indicazioni circa il procedere dell'apprendimento (mediante colloqui o questionari individuali); sia valutazioni di sintesi, privilegiando il colloquio orale personalizzato soprattutto al termine di ogni quadrimestre, per accertare il possesso di capacità di integrazione, riorganizzazione, interrelazione dei contenuti acquisiti. (vedi tabelle seguenti)

Il percorso di verifica e valutazione delle classi quinte terrà conto anche delle esercitazioni riguardanti la terza prova scritta dell'esame **nell'eventualità fosse prevista.**

LICEO MARGHERITA DI CASTELVÌ

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO LINGUISTICO, LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
SASSARI

**LICEO LINGUISTICO, LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE
ESABAC, LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD OPZIONE ECONO-
MICO SOCIALE**

A.S. 2022-2023

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE DELLA DISCIPLINA

FILOSOFIA (2h a settimana)

Finalità e profilo di uscita del triennio

DISCIPLINA: FILOSOFIA

PROFILO D'USCITA: SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Al termine del percorso liceale lo studente:

- a) è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- b) avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato:

- a) la riflessione personale;
- b) il giudizio critico;
- c) l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale;
- d) la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali:

- a) l'ontologia;
- b) l'etica e la questione della felicità;
- c) il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose;

- d) il problema della conoscenza;
- e) i problemi logici;
- f) il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza;
- g) il senso della bellezza;
- h) la libertà e il potere nel pensiero politico, (nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione).

Lo studente è in grado di:

- 1) utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- 2) contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi;
- 3) comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea;
- 4) di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

I filosofi esaminati e i percorsi didattici devono essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica secondo le seguenti linee guida:

- 1. periodizzazione dalle origini a Hegel;
- 2. filosofi inseriti in un quadro sistematico così da ricostruire un percorso unitario;
- 3. lettura diretta dei testi.

CONOSCENZE: TERZO ANNO

Per la filosofia antica
imprescindibili:

- 1. Socrate, Platone e Aristotele (preceduti, per una miglior comprensione del loro pensiero, dalla conoscenza dei presocratici e della sofistica);
- 2. studio del pensiero ellenistico-romano e del neoplatonismo per introdurre l'incontro tematico tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Per la filosofia tardo-antica e medievale
fondamentali:

- 1. Agostino (inquadrate nel contesto della patristica);

2. Tommaso (considerato nel quadro della scolastica, filosofia di cui si seguiranno gli sviluppi fino alla sua crisi nel XIV secolo).

CONOSCENZE: QUARTO ANNO

Per la filosofia moderna il programma, che tradizionalmente chiudeva con Kant, ora chiude con Hegel. Vengono accentuate le connessioni con altre discipline (riflessione scientifica, psicologia, biologia, fisica, filosofia della storia); si distingue tra temi e filosofi considerati imprescindibili e movimenti e filosofi il cui studio è finalizzato a un migliore inquadramento dei primi; si determinano così i seguenti argomenti:

1. Umanesimo-Rinascimento;
2. La rivoluzione scientifica e Galilei;
3. Bacone, Pascal, Vico; metafisica, etica e logica moderne (Spinoza e Leibniz)
4. Il problema del metodo e della conoscenza (Cartesio, empirismo di Hume);
5. Il pensiero politico moderno (Hobbes, Locke e Rousseau);
6. L'Illuminismo (Kant)
7. Il Romanticismo e l'idealismo tedesco (Hegel);

Capacità (SECONDO BIENNIO)

- 1) Sapersi esprimere in modo chiaro, lineare ed efficace.
- 2) Saper prendere appunti. **(Obiettivi minimi)**
- 3) Acquisire le capacità di analisi e di sintesi.
- 4) Saper costruire mappe concettuali e schemi argomentativi.
- 5) Saper fare confronti elementari e semplici adattamenti a situazioni nuove e complesse

Competenze (terzo anno)

- 1) Comprensione degli aspetti fondamentali delle concezioni filosofiche più antiche attraverso una lettura guidata dei frammenti proposti; **(Obiettivi minimi)**
- 2) acquisizione graduale del lessico filosofico antico, sapendolo utilizzare in modo pertinente;
- 3) espressione in modo lineare ma chiaro e consapevole di un concetto;
- 4) capacità di riproporre l'argomentazione di un autore;
- 5) individuazione dei rapporti che collegano il testo con il contesto storico;
- 6) capacità di confrontare le diverse risposte dei pensatori trattati allo stesso problema

Competenze (quarto anno)

- 1) Capacità di individuare le problematiche fondamentali del pensiero e di contestualizzare all'interno della filosofia moderna i temi di continuità e quelli di novità con particolare riferimento alla rivoluzione scientifica; **(Obiettivi minimi)**
- 2) consolidamento e ampliamento della padronanza lessicale;
- 3) capacità di cogliere in modo autonomo all'interno di un testo le linee portanti della filosofia di un autore
- 4) saper argomentare in modo corretto e pertinente

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliiane fino ai giorni nostri.

Competenze (Quinto anno)

- 1) **Capacità di individuare termini e concetti-chiave di un autore a partire da un brano e saperli collegare al suo pensiero; (Obiettivi minimi)**
- 2) confronto sistematico delle diverse soluzioni proposte dai vari autori ad una stessa tematica;
- 3) individuazione delle principali differenze, rispetto a uno stesso tema, tra ambito filosofico e scientifico e/o letterario;
- 4) saper contestualizzare un movimento o un pensatore;
- 5) analisi puntuale di un testo filosofico;
- 6) capacità di analisi e di collegamento pluridisciplinare.

Contenuti (Quinto anno)

Per la filosofia dell'Ottocento imprescindibili:

1. Schopenhauer, Kierkegaard, Marx (tutti inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo);
2. Nietzsche e la crisi della metafisica tradizionale;
3. quadro culturale completato dal Positivismo (reazioni e discussioni che esso suscita) e con gli sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza;
4. per la filosofia del Novecento è richiesto lo studio di almeno quattro filoni fondamentali, a scelta tra:
 - a) Husserl e la fenomenologia;
 - b) Freud e la psicanalisi;
 - c) Heidegger e l'esistenzialismo;
 - d) il neoidealismo italiano;
 - e) Wittgenstein e la filosofia analitica;
 - f) vitalismo e pragmatismo;
 - g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
 - h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
 - i) temi e problemi di filosofia politica;
 - j) gli sviluppi della riflessione epistemologica;
 - k) la filosofia del linguaggio;
 - l) l'ermeneutica filosofica;
 - m) nella "rosa" di argomenti compare per la prima volta la "nuova teologia";
 - n) emerge l'importanza di uno studio interdisciplinare della filosofia.

Verifiche e valutazione

Le verifiche e la valutazione mireranno ad accertare per l'intera durata secondo biennio e del quinto anno l'acquisizione delle capacità e delle competenze presupposte dagli obiettivi definiti per ciascuna classe. La valutazione sarà orientata a misurare i progressi raggiunti dagli allievi sulla base del livello di preparazione di partenza, dei contenuti acquisiti, delle abilità sviluppate, dell'impegno dimostrato durante l'attività svolta, delle situazioni oggettive e sog-

gettive che hanno ostacolato o favorito l'apprendimento. Oltre alle forme tradizionali (colloquio, relazioni, discussione) si farà ricorso a prove di misurazione oggettiva, presenti nel testo o preparati dall'insegnante. Per quanto riguarda specificatamente la valutazione, si realizzeranno nel corso dell'anno sia valutazioni formative con carattere più analitico per avere indicazioni circa il procedere dell'apprendimento (mediante colloqui o questionari individuali); sia valutazioni di sintesi, privilegiando il colloquio orale personalizzato soprattutto al termine di ogni quadrimestre, per accertare il possesso di capacità di integrazione, riorganizzazione, interrelazione dei contenuti acquisiti. (vedi tabelle seguenti)

Livelli di Valutazione per: il secondo biennio e quinto anno di Scienze Umane e Filosofia per il liceo delle Scienze Umane, Scienze Umane ad opzione Economico Sociale e Linguistico.

INDICATORI	L I V E L L I	ESPLICITAZIONE dei LIVELLI	
CONOSCENZA	1	<i>Scarsa</i>	VOTO 1 / 2 / 3
	2	<i>Limitata</i>	VOTO 4 / 5
	3	Sufficiente	VOTO 6
	4	<i>Approfondita</i>	VOTO 7 / 8
	5	<i>Rigorosa</i>	VOTO 9 / 10
COMPRESIONE	1	<i>Marginale</i>	VOTO 1 / 2 / 3
	2	<i>Approssimativa</i>	VOTO 4 / 5
	3	Corretta	VOTO 6
	4	<i>Aderente</i>	VOTO 7 / 8
	5	<i>Puntuale</i>	VOTO 9 / 10
APPLICAZIONE	1	<i>Errata</i>	VOTO 1 / 2 / 3
	2	<i>Incerta</i>	VOTO 4 / 5
	3	Accettabile	VOTO 6
	4	<i>Sicura</i>	VOTO 7 / 8
	5	<i>Autonoma</i>	VOTO 9 / 10
CAPACITA' ESPRESSIVA	1	<i>Scorretta</i>	VOTO 1 / 2 / 3
	2	<i>Approssimativa</i>	VOTO 4 / 5
	3	Chiara	VOTO 6
	4	<i>Precisa</i>	VOTO 7 / 8

	5	<i>Articolata</i>	VOTO	9 / 10
METODO (analisi e sintesi)	1	<i>Confusa e inconsistente</i>	VOTO	1 / 2 / 3
	2	<i>Superficiale e frammentaria</i>	VOTO	4 / 5
	3	<i>Essenziale e coerente</i>	VOTO	6
	4	<i>Articolata e significativa</i>	VOTO	7 / 8
	5	<i>Profonda e originale</i>	VOTO	9 / 10

Criteri di valutazione del profitto per: il secondo biennio e quinto anno di Scienze Umane e Filosofia per il liceo delle Scienze Umane, Scienze Umane ad opzione Economico Sociale e Linguistico.
(Obiettivi minimi)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	GIUDIZIO E VOTO
Nessun contenuto espresso	Nessuna	Nessuna capacità rilevata	Assolutamente insufficiente: 1-2
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le conoscenze minime	Non compie analisi e sintesi se non in modo lacunoso e gravemente erroneo	Gravemente insufficiente: 3
Conoscenze carenti con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Compie errori nell'esposizione con analisi parziali e sintesi scorrette	Insufficiente: 4
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime ma con gravi errori	Analisi parziali, sintesi imprecise	Mediocre: 5
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, fa un'esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette e gestione di situazioni nuove	Sufficiente: 6
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire ed esporre correttamente con proprietà di linguaggio	Applica, seppur con qualche imperfezione, autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni e compie analisi complete e coerenti solo con qualche lieve imprecisione	Discreto: 7

Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, ed esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente ed in modo corretto le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni, compie correlazioni ed analisi complete e coerenti e rielabora correttamente	Buono: 8
Conoscenze complete con approfondimento autonomo, ed una esposizione ampliata e fluida con l'uso di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi, trovando da solo le soluzioni migliori	Sa compiere correlazioni ed analisi esatte, e sintetizzare e rielaborare correttamente ed in modo autonomo e critico situazioni anche complesse	Ottimo ed eccellente: 9-10

COMPITI DEL DIPARTIMENTO IN RELAZIONE ALLE MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DDI E DAD

I CONTENUTI ESSENZIALI E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO, sono corrispondenti alle competenze, alle abilità e alle conoscenze minime previsti dalla programmazione di dipartimento per filosofia e scienze umane (evidenziati in giallo nella programmazione).

EVENTUALI OBIETTIVI DIDATTICI DA TENER CONTO IN CASO DI DAD

- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali con particolare rilievo all'aspetto emotivo, lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;

METODOLOGIA E STRUMENTI

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.
- consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

STRUMENTI

- video lezioni sincrone con docenti
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti

Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep: applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, recuperare testo (funzione OCR) e altro.

Sites: strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.

Blogger: applicazione per creare blog facile e intuitivo permette di postare, oltre al solo testo e link, anche immagini, audio e podcast e video.

Foto: applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc..

Google Tour Creator: applicazione per raccontare storie con la realtà virtuale (tour immersivi a 360° da condividere su Esplorazioni).

Tour Builder: strumento interattivo per la narrazione di storie, che collega le persone ai luoghi utilizzando Google Maps e contenuti multimediali.

Google Earth: applicazione per la scoperta, l'esplorazione e la creazione di storie dinamiche dando nuove dimensioni alla narrazione integrando potenziale narrativo, realtà aumentata e realtà virtuale, in percorsi didattici innovativi e coinvolgenti, per sperimentare metodologie didattiche attive.

Google Esplorazioni: applicazione per la didattica immersiva che consente agli insegnanti e agli studenti di esplorare il mondo attraverso più di 1000 tour di realtà virtuale (VR) e 100 tour di realtà aumentata (AR).

Meet: videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

Science Journal (su smartphone, tablet): il quaderno scientifico digitale gratuito offerto da Google per conservare appunti, foto e osservazioni delle esperienze di laboratorio permette di utilizzare i sensori del proprio smartphone per misurare e raffigurare graficamente fenomeni come luce, suono e movimento oppure collegare il dispositivo a sensori esterni tramite Bluetooth per condurre esperimenti nell'ambiente circostante.

YouTube: applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite Classroom.

Lidia edu: creare mappe concettuali

Cooogle diagrammi condivisi cooperativi

ScreenCast: creare videolezioni

Epub editor il libro di classe

SUGGERIMENTI PER IL QUADRO ORARIO IN CASO DI DAD

In caso di DAD, il quadro orario dovrebbe essere gestito e condiviso con gli altri docenti del CdC, tenendo ovviamente conto che nel LSU le Scienze Umane sono la materia di indirizzo, così come nel LES sono materia di indirizzo insieme a Diritto ed Economia, dunque nella ripartizione delle ore sarebbe auspicabile dividere le lezioni in modalità DAD in sincrono, tenendo conto di tale ripartizione e del peso orario delle singole discipline.

VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

Gli strumenti di verifica (*dal piano DDI*)

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

Scritto di scienze umane

Nell'eventualità di modalità DDI, si pensa sia indispensabile che il gruppo di ragazzi che rimane a casa il giorno della verifica scritta, la debba svolgere in sincrono insieme ai compagni, garantendo il fatto che il docente possa sempre vigilare sulla correttezza dello svolgimento della stessa, fermo restando che la prova scritta valevole per la valutazione del compito scritto, verrà svolta sempre in presenza in classe.

Nell'eventualità di modalità DAD sarebbe auspicabile che tutta la classe svolgesse la prova scritta in sincrono. In tale caso il docente dovrà decidere la data della prova condividendo e concordando la scelta con gli altri docenti del consiglio di classe onde evitare sovrapposizioni o troppe ore in sincrono durante la stessa giornata.

Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato

Fatto salvo indicazioni differenti che potrebbero arrivare in itinere dal MIUR e tenendo sempre conto della possibilità tecnica di effettuare tale metodologia di somministrazione attraverso le piattaforme apposite, per la Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato, ovviamente le modalità da rispettare sarebbero identiche a quelle delle prove scritte classiche con però due differenze essenziali:

- 1) La durata della prova deve essere di minimo 5 ore
- 2) La prova dovrebbe essere omologa per tutte le classi quinte del LSU così come per il LES, pertanto dovrebbe essere svolta nella stessa giornata da tutte le classi quinte

INTEGRAZIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE ORALI E SCRITTE (MODALITÀ DAD O DDI)

	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
COLLOQUI IN VIDEOCONFERENZA	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo - correttezza e completezza di contenuti - padronanza dei linguaggi 	Sostiene il colloquio con sicurezza e disinvoltura, mostrando contenuti approfonditi, rielaborati in modo personale ed espressi con linguaggio ricco e accurato.	10
		Sostiene il colloquio con sicurezza, mostrando contenuti corretti e approfonditi ed espressi con linguaggio chiaro e appropriato.	9
		Sostiene il colloquio in modo autonomo, mostrando contenuti corretti ed espressi con linguaggio appropriato.	8
		Sostiene il colloquio in modo adeguato, mostrando contenuti corretti ed espressi con linguaggio complessivamente appropriato.	7
		Sostiene il colloquio con alcune incertezze, mostrando contenuti abbastanza corretti ed espressi con linguaggio essenziale.	6
		Sostiene il colloquio in modo incerto, mostrando contenuti incompleti ed espressi con linguaggio non adeguato.	<=5

	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
ELABORATI (o materiali audiovisivi etc.): CONTENUTI E RIELABORAZIONE	-correttezza, approfondimento e rielaborazione nei contenuti	Presenta elaborati pienamente corretti, ricchi e approfonditi nei contenuti e rielaborati in modo critico e personale.	10
		Presenta elaborati pienamente corretti, approfonditi nei contenuti e rielaborati in modo personale.	9
		Presenta elaborati corretti, approfonditi nei contenuti, con rielaborazioni personali.	8
		Presenta elaborati completi e corretti, con qualche rielaborazione personale.	7
		Presenta elaborati abbastanza corretti ma poco approfonditi.	6
		Presenta elaborati poco corretti e superficiali nei contenuti senza rielaborazione personale.	≤ 5

Si allegano alla presente programmazione, per tutte le discipline su indicate, le griglie di valutazione che i docenti useranno nel momento valutativo delle verifiche scritte e orali.

Il direttore del Dipartimento
Prof. Paolo Vodret

Sassari 09/09/2022